# Spettacolo-concerto dedicato a Gaber



Ancora un appuntamento tra musica e parole per l'Estate in Piazzetta Pescheria del Teatro Verdi di Pordenone: dopo il successo del giornalista sportivo e grande affabulatore Federico Buffa, la "palla" passa stasera alle 21 all'applauditissimo spettacolo-concerto in onore del grande teatro-canzone ideato Giorgio Gaber. Adattato e diretto da Emilio Russo "Far finta di essere sani" intreccia parole e canzoni per raccontare lo spaesamento dell'Uomo comune davanti ai cambiamenti continui del mondo e all'incapacità di realizzare i propri (eventuali) ideali in una quotidianità che si fa sempre più materialistica A quasi cinquant'anni dall'uscita di questo capolavoro e a venti dalla scomparsa di Gaber, la cantautrice Andrea Mirò insieme all'attore cantante e musicista Enrico Ballardini e alla scoppiettante verve di Musica Da Ripostiglio riportano in scena le riflessioni ironiche e graffianti del Signor G. con canzoni che sono entrate nella storia della musica, come "Lo Shampoo'' e "La libertà". Informazioni e biglietti a Teatro (tel 0434 247624) e online sul sito www. teatroverdipordenone.it.



### **Barcis**

# I canti di montagna scelgono il lago

Brani tradizionali di derivazione popolare, comunemente detti Canti della montagna e "degli Alpini" sono al centro dell'appuntamento conclusivo dell'Estate in montagna del Teatro Verdi di Pordenone, che dalla fine di giugno ha portato il pubblico tra Casere, rifugi, boschi e valli delle montagne pordenonesi per assistere a concerti, spettacoli e inedite proposte di teatrekking. Sempre in collaborazione con il Cai sezione di Pordenone, è atteso nel tardo pomeriggio, alle 18, nella chiesa San Giovanni Battista, a Barcis, il Coro Scaligero dell'Alpe, coro a voci pari maschili "a cappella". Nato nell'immediato dopoguerra a

Verona, il Coro conta 77 anni di attività ed è il coro più longevo della città e uno dei più longevi a livello nazionale. Dal 1990 fa parte del Club alpino italiano – Sezione di Verona, per il quale ha ideato e organizza CantaCai, una manifestazione nazionale dedicata ai cori del Cai. Ha al suo attivo concerti in Italia e all'esterno, alcune registrazioni per la casa editrice Cetra e la partecipazione a numerosi concorsi canori. Alla fine del concerto, ad ingresso gratuito, una degustazione guidata di prodotti de "Le vie dei saperi e dei sapori". Per l'occasione, i turisti potranno utilizzare il trenino della Valcellina.

# Canti di montagna al teatro Verdi



Brani tradizionali di derivazione popolare, comunemente detti canti della montagna e "degli alpini" sono al centro dell'appuntamento conclusivo dell'Estate in montagna del teatro Verdi di Pordenone, che ha portato il pubblico tra casere, rifugi, boschi e valli delle montagne pordenonesi per assistere a concerti, spettacoli e proposte di teatrekking. Sempre in collaborazione con il Cai sezione di Pordenone, è atteso oggi alle 18, nella chiesa San Giovanni Battista, a Barcis, il Coro Scaligero dell'Alpe, coro a voci pari maschili "a cappella". Nato nell'immediato dopoguerra a Verona, il coro conta 77 anni di attività ed è il più longevo della città e uno dei più longevi a livello nazionale. Dal 1990 fa parte del Club alpino italiano - sezione di Verona – per il quale ha ideato e organizza CantaCai, una manifestazione nazionale dedicata ai cori del Cai. Ha al suo attivo concerti in Italia e all'estero, registrazioni per la casa editrice Cetra e la partecipazione a numerosi concorsi canori.

Alla fine del concerto, a ingresso gratuito, una degustazione guidata di prodotti de "Le vie dei Saperi e dei Sapori".

### Cultura&Spettacoli

G |

Il Teatro Verdi in piazzetta Pescheria porta a Pordenone la band romagnola, affermatasi al Festival di Sanremo con Davide Toffolo, in una nuovissima formazione sempre capitanata da Mirco Mariani

# Jazz e "punk da balera" Extraliscio in piazzetta

### **CONCERTO**

'estate scoppiettante del Teatro Verdi di Pordenone in piazzetta Pescheria sarà suggellata, domani - prima dell'arrivo a Pordenone della Gustav Mahler Jugendorchester, per la sua residenza estiva in vista del Summer Tour 2023 - dal "punk da balera" mescolato al free jazz, degli Extraliscio Club, guidati dalla follia poli-strumentale e dalla particolare voce dell'eclettico Mirco Mariani. Dopo essersi fatti conoscere dal palco del Festi-val di Sanremo (fra l'altro affiancati dal frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, il pordenonese Davide Toffolo) ed essersi esibiti non solo in tutta Italia, ma anche in Francia, America e Germania, gli Extraliscio, si presentano adesso in una nuova formazione in quartetto: a Mariani si uniscono Filippo Cassanelli al contrabbasso, Gaetano Alfonsi alla bat-teria ed Enrico Milli al mellotron e alla tromba. La voce morbida di Mariani trasporta il pubblico in un mondo di ritmi imprevedibili e di sogni, tradizione e avan-guardia, fluttuando su una commistione unica di generi musicali. In concerto canzoni come Bianca Luce Nera, La nave sul Monte, Amarsi come una regina e Capelli Blu e i brani dell'album Romantic Robot, come la delicata poesia "Le Nuvole".

### IL FRONTMAN

Mirco Mariani, leader del gruppo, nasce sull'Appennino romagnolo e impara a suonare al Chet Baker di Bologna, un palco tanto sofisticato quanto spietato, in cui si esibiscono i migliori jazzisti del mondo. Diventa batterista di Vinicio Capossela e di Enrico Rava, nonché collezio-nista e virtuoso di strumenti fiabeschi, marziani, in via d'estinzione. Ma un giorno è colto da un'illuminazione: la musica della sua vita non è il jazz, bensì il liscio. Un genere dal quale aveva sempre cercato di scappare, che invece gli si rivela, a un certo punto, poetico e folle e libero quanto può esserlo soltanto il punk. Gli Extraliscio nascono dall'incontro dallo sperimentatore di suoni e raffinato compositore Mariani e il re del clarinetto, e storico capo orchestra della formazione di Raoul Casadei, Moreno Conficconi, che decise di ribattezzarlo il Biondo, previa tinta, per romagnolissime ragioni di marketing. A loro si unisce, nel 2014, Mauro Ferrara (al secolo, Carlini), l'Alain Delon della Riviera, la voce di "Romagna mia", anzi, la voce della Romagna tout-court, gigante indiscusso nei dancing di mezza Italia, al fianco dello stesso Casadei. Con loro prese forma il progetto di lanciare il punk nelle balere.

Dunque, la tradizione del liscio romagnolo, quello vero, quello che "si balla finché non entra la luce dell'alba", finché la gente ha voglia di ballare, incontra suoni e luoghi nuovi, incrocia traiettorie impensabili, dalla musica elettronica, al rock, al pop, in un'esplosione di suoni, ironia, gioia e leggerezza. Il folklore romagnolo si apre a nuovi orizzoni e così la Romagna incontra il mondo. Exstraliscio si rivela su-

FERVONO I PREPARATIVI
PER IL RITORNO
DELL'ORCHESTRA GIOVANILE
PIÙ CELEBRE AL MONDO,
LA GUSTAV MAHLER
JUGENDORCHESTER

bito un vero e proprio miracolo della musica e arriva a toccare orizzonti inaspettati, confrontandosi con il cinema, la letteratura, la poesia, il fumetto. Tantissime le collaborazioni (Ermanno Cavazzoni, Aleksandr Sokurov, Pupi Avati, gli Omini, Michele Bernardi), ma sarà Elisabetta Sgarbi a raccontare la loro storia, in un film presentato nel 2020 alla Mostra del Cinema di Venezia.

Per rendere ancora più speciale l'esperienza del Teatro all'aperto, la Piazzetta è arricchita anche da un'area bar, con degustazioni di cocktail e stuzzichini, mentre i ristoranti "Moderno" e "Al Gallo" propongono al pubblico del concerto le cene gourmet pre-spettacolo.

### GM.IO

Fervono, intanto, i preparativi per l'arrivo nei prossimi giorni a Pordenone dell'Orchestra giovanile più celebre al mondo, la Gustav Mahler Jugendorchester, protagonista – dopo quella primaverile - della nuova residenza estiva. I giovani orchestrali prepareranno il Summer Tour che li porterà a Salisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo e Amsterdam, per poi fare ritorno a Pordenone, il 18 agosto, per un concerto diretto da Jakub Hruša. Info: tel. 0434.247624 e su www.teatroverdipordenone.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRKO MARIANI Al Festival di Sanremo 2021 insieme a Davide Toffolo il loro brano, "Bianca luce nera", si è classificato dodicesimo

### Ogni biblioteca è un'avventura

### Come difendersi dal lupo cattivo

Pordenone, con la lettura animata "Aprite quella porta!" (e altre storie colorate) di Jacques Benoit, a partire dalle 17, nel chiostro della Biblioteca civica di piazza XX Settembre, "Ogni biblioteca è un'avventura. Storie dalla Francia 2", la rassegna per famiglie collegata al Festival Dedica e all'autore dell'ultima edizione (la scrittrice francese Maylis de Kerangal). Sono stati particolarmente numerosi, quest'anno, i bambini e gli adulti che hanno assistito agli incontri, tutti organizzati

negli spazi all'aperto delle biblioteche di quartiere e che avevano l'objettivo di avvicinare i più piccoli al mondo narrativo e ai libri, attraverso momenti che diventano occasioni di crescita culturale e di socialità. Per l'ultimo appuntamento gli attori di Ortoteatro daranno vita alla divertentissima storia di un lupo travestito che bussa alla porta della casetta della nonna. Ma la nonna è sorda e ingaggia col lupo un esilarante gioco di rimandi, domande e risposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ecco il punk da balera degli Extraliscio



L'estate del teatro Verdi di Pordenone in piazzetta Pescheria viene suggellata alle 21 di oggi - prima dell'arrivo a Pordenone della Gustav Mahler Jugendorchester per la sua residenza estiva in vista del Summer tour 2023 – dal "punk da balera" mescolato al free jazz degli Extraliscio club, guidati dalla follia poli-strumentale e dalla dolcissima voce dell'eclettico Mirco Mariani.

Dopo essersi fatti conoscere dal palco del Festival di Sanremo, affiancati da Davide Toffolo, ed essersi esibiti non solo in tutta Italia ma anche in Francia, America e Germania, gli Extraliscio, si presentano adesso in una nuova formazione in quartetto: al frontman si uniscono Filippo Cassanelli al contrabbasso, Gaetano Alfonsi alla batteria e Enrico Milli al mellotron e alla tromba. La voce morbida di Mariani trasporta il pubblico in un mondo di ritmi imprevedibili e di sogni, tradizione e avanguardia fluttuando su una commistione unica di generi musicali. In concerto canzoni come Bianca luce nera, La nave sul monte, Amarsi come una regina e Capelli blu e i brani dell'album Romantic robot, come la poesia delicata Le nuvole.



A Pordenone da giovedì, studiano, provano e si rilassano al bar Il 18 agosto eseguiranno, al Verdi, la Sinfonia n° 9 di Mahler Mercoledì saranno in piazzetta Pescheria con Edoardo Mancini

# In città i giovani della Gmjo

### RESIDENZA

olti li avranno visti passare a piccoli o grandi gruppi in quegrandi gruppi in questi giorni in città, con gli astucci dei loro strumenti a tracolla e magari fermarsi in qualche bar del centro per un drink in compagnia. Sono i ragazzi della Gustav Mahler Jugendorchester, ritenuta la nii importante e celebrata

Mahler Jugendorchester, ritenuta la più importante e celebrata orchestra giovanile al mondo, composta da 120 talenti sotto i 26 anni, che ormai si può considerare pordenonese d'adozione.

Sono qui da giovedì scorso per partecipare alla residenza dell'orchestra al Teatro comunale Giuseppe Verdi, in preparazione del Summer Tour che vedrà la GMJO toccare, dopo il periodo di preparazione sul Noncello, che si concluderà il 13 agostos. Bolzano e alrazione sui Nonceilo, che si con-cluderà il 13 agosto, Bolzano e al-cuni prestigiosi palcoscenici in-ternazionali: da Salisburgo a Dre-sda, da Berlino ad Amburgo e Amsterdam.

### IL CONCERTONE

Sarà il musicista di origine Ce-ca, Jakub Hruša, Direttore musi-cale designato della Royal Opera Covent Garden, nuovo Direttore ospite principale dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia - che Gramophone ha definito "uno dei sicilisi di distrati d'arpa ettre sol migliori direttori d'orchestra nel panorama musicale internazionale" – a dirigere, il prossimo 18 agosto, il grande concerto sinfoni-co della GMJO al Teatro Verdi di Pordenone. Nell'occasione verrà eseguita la Sinfonia n. 9 di Gustav Mahler, ultima opera del compo-sitore austriaco. Mahler scrive la sua Nona Sinfonia come un testa-mento: il riepilogo dell'intera sua esistenza è in questa immensa opera, che spinge i mezzi espres-sivi ai limiti estremi. Composta tra il 1909 e il 1910, è l'ultima delle Sinfonie che Mahler è riuscito a completare: vi coesistono il tema della morte o il suo presentimento - il compositore morirà infatti nel 1911, a 51 anni - ma anche il fortissimo amore per la vita. L'ascol-to di questo capolavoro, è



DIRETTORE D'ORCHESTRA Jakub Hruša

un'esperienza radicale, che sembra condurre a una dimensione metafisica senza tempo. L'Orchestra concluderà così la sua pre-senza estiva a Pordenone. Le pre-vendite per il concerto sono già aperte online e in biglietteria (www.teatroverdipordenone.it; 0434.2476249). Durante il perio-do residenziale la Gustav Mahler avrà modo di esibirsi anche in alavra modo di esibirsi anche in at-tri palcoscenici regionalli: giovedi 10 agosto a Tolmezzo, nel Duomo di San Martino, e venerdi Il ago-sto a Gemona, nel Duomo di San-ta Maria Assunta. Questi concer-ti, a ingresso libero, saranno diretti da Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'Orchestra. Classe 1993, lo scorso settembre è stato nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner Philharmoniker. Il programma musicale prevede Il programma musicale prevede l'esecuzione del capolavoro con-clusivo della produzione stru-mentale e sinfonica di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi so-listi Metamorphosen, e la Sinfo-nia n.4 in Do minore D 417, anche nota come La Tragica, di Franz Schubert. Schubert.

Ma il Teatro Verdi continua a lavorare senza tregua e così, il presidente Giovanni Lessio e il consulente artistico Maurizio Ba-glini, annunciano una piacevole novità: da domani a mercoledì è in programma un'inedita tre-giorni di musica all'aperto in piazzetta Pescheria. Sul palco



nuovi talenti del pianoforte che, nella serata conclusiva, saranno protagonisti di un happening musicale insieme ai giovani della GMJO. Tre sere di musica all'aperto insieme a giovani pro-messe internazionali del pianoforte, un'iniziativa che unisce le visioni del consulente musicale uscente Maurizio Baglini e di quello in carica dal prossimo au-tunno Roberto Prosseda. Le musi-che scelte sono di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Chopin, Liszi, Stravinsky, ravei, Rachmaninov, Scrjabin, Glass e altri, oltre a uno speciale omag-gio a Ryuichi Sakamoto. Tre sere d'estate, con ingresso libero, che il Verdi ha voluto organizzare per offrire un'esperienza unica insieme all'energia dei musicisti della GMJO.

«La nostra ambizione - sottolinea Lessio - è che Pordenone di-venti un punto d'interesse per i giovani europei che amano la mu-sica classica e che si possa, a bre-ve, realizzare una manifestazione che li veda protagonisti: il Ver-di può divenire un unicum in quanto organizzatore di un vero e proprio festival estivo dedicato al-la musica da camera e solistica coinvolgendo giovani talenti eu-ropei». Domani protagonista sa-rà la musicista russa Maya Oganyan, martedì il giovane e talen-tuosissimo Giovanni Pierotti gran finale, mercoledì, con Edoar-do Mancini, sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'Or-chestra.

Mauro Rossato

### Arena Hera

### Musica di Massarutto per "La stangata"

orna sul grande schermo, a 50 anni dalla prima uscita in sala, "La Stangata", che domani, alle 21, verrà proposto all'Arena Hera di Largo San Giorgio, a Pordenone (in caso di pioggia a Cinemazero). Ad arricchire la serata, in apertura, la musica dal vivo del pianista e compositore Paolo Corsini. Interviene

Flavio Massarutto, critico musicale. "La Stangata", con Robert Redford e Paul Newman, è il secondo film diretto da George Roy Hill, un classico che dosa divertimento e suspense per raccontare gli eroi di un'impagabile truffa. Ha vinto sette Premi Oscar, tra cui quello di Miglior film e Miglior colonna sonora

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Diodato "speciale" al castello di Udine

### CONCERTO

vento in esclusiva regionale, oggi, al Ca-stello di Udine. Il cantautore Diodato sbarca in città con il suo
"Così Speciale Tour",
progetto live che segue la pubblicazione dell'omonimo al-

blicazione dell'omonimo al-bum, il quarto lavoro in stu-dio, che lo conferma come uno degli artisti più amati de-gli ultimi anni e tra i più pre-miati della musica italiana. Diodato esordisce, disco-graficamente, nell'aprile 2013, con "E forse sono paz-zo", che contiene la rivisita-zione di "Amore che vieni, amore che vai" di Fabrizio De Andrè. Nel febbraio 2014 Dio-dato partecipa al 64" Festival di Sanremo, nella categoria "Nuove proposte", con la can-zone "Babilonia", con la quale conquista il secondo posto. A conquista il secondo posto. A giugno 2014 vince il premio "Mtv Best New Generation" e si esibisce sul palco degli MTV Awards in diretta televisiva dal Parco delle Cascine di

### L'evento a Pordenone

### PAOLA DELLE MOLLE

un'esperienza unica sentirli suonare, im-possibile non essere travolti dal loro talento, dalla loro energia e freschezza. Rappresentano la conferma che la musica costruisce dialoghi senza parole. Pordenone accoglie in questi giorni i 120 musicisti che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester (Gmjo), la più famosa e celebrata orchestra giovanile del mondo, ospite del Teatro Verdi per la residen-za estiva fino al 13 agosto. Ad-dirittura, il secondo "campus" dopo quello primaverile che haavviatolo "Spring tour" nel-le maggiori capitali europee. Un privilegio e una conquista per una città del Nordest che raggiunge una notorietà nel panorama musicale pari a quella di storiche capitali euro-

Il raddoppio della presenza in città dei giovani che compongono l'orchestra, prove-nienti da tutta Europa, rapprementi attuta uropa, rappre-senta un'impareggiabile op-portunità raggiunta grazie al sostegno della Regione e di Promo Turismo Fvg con la col-laborazione del Comune di Pordenone. Inoltre, la consolidata collaborazione con la Gm-jo - fortemente voluta e sostenuta dal presidente Giovanni Lessio e dal consulente musicale Maurizio Baglini - «segna un grande risvolto progettuale in cui il Verdi si distingue dalla programmazione di tutti gli altri teatri italiani, ponendolo al-la pari di grandi sedi europee della musica sinfonica» sottoli-nea Lessio. «Pordenone e il Teatro Verdi – rimarca Baglini rappresentano un centro di eccellenza per la formazione musicale e una fucina di grandi progetti internazionali di cui essere orgogliosi». Dopo l'attività di prove in re-

sidenza a Pordenone, prende-ranno il via da Bolzano i concerti del "Summer tour" che ve drà poi la Gmjo rientrare al Verdi per il grande concerto sinfonico di venerdì 18 agosto (prevendite già aperte online e in biglietteria - da lunedì a venerdì 16-19 -. Info biglietteria: 0434247624 e bigliette-0434247624 e bigliette-ria@teatroverdipordenone.it e www.teatroverdipordeno-ne.it) e poi, ripartire alla volta delle altre capitali europee: Sa-

lisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo, Amsterdam. A dirigere l'orchestra per la tournée 2023, sarà Jakub



 $La \ Gustav \ Mahler \ Jugendorchester \ sul \ palco \ del \ Verdia \ Pordenone: la \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ fino \ al \ 13 \ agosto \ del \ del \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ fino \ al \ 13 \ agosto \ del \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ fino \ al \ 13 \ agosto \ del \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ citta \ dino \ famosa \ orchestra \ giovanile \ sarà \ ospite \ del \ teatro \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ giovanile \ orchestra \ giovanile \ orchestra \$ 

# La Gmjo torna al Teatro Verdi

La famosa orchestra giovanile anche guest'anno ospite della residenza estiva In città in programma il 18 agosto il grande concerto prima del via del tour Esibizioni anche nel Duomo di Gemona e in quello di Tolmezzo

Hrůša, 42 anni, definito da Gramophone come «uno dei migliori direttori d'orchestra nel panorama musicale inter-nazionale», nuovo direttore ospite principale dell'Accade-mia nazionale di Santa Cecilia e dal 2025, del Covent Garden a Londra. Insieme alla Gmjo, Hrůša sarà il grande protagoni-sta dell' appuntamento conclusivo della residenza estiva, il 18 agosto al Verdi, con l'esecuzione della Sinfonia n. 9 di Mahler, ultimo monumentale la-

voro sinfonico del compositore boemo, il suo testamento spirituale. Inoltre, in regione, anche quest'anno la Gmjo ter-rà due speciali concerti in località di particolare valore stori-co-artistico. Il primo giovedì To agosto a Tolmezzo, nel Duo-mo di San Martino, il giono do-po a Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta. I concerti, a ingresso libero, saranno di-retti da Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'orche-stra. Classe 1993, nello scorso

settembre è stato nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner

Philharmoniker.
Il programma musicale prevede il capolavoro conclusivo della produzione di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi solisti Metamorphosen, e la Sinfonia n.4 in do minore D 417, anche nota come La Tragica di Franz Schubert. Queste iniziative godono del patrocinio del Comune di Tolmezzo e della collaborazione del Comune di Gemona, della Diocesi di Udine e del Duomo di San-ta Maria Assunta.

Tra le novità della residenza estiva sono programmate, dal 7 al 9 agosto, tre serate specia-li in piazzetta Pescheria a Pordenone in cui si esibiranno sul palco nuovi talenti del pianoforte che, nella serata conclusi-va, saranno protagonisti di un happening musicale insieme ai giovani della Gmjo. Tre sere con ingresso libero. -

### LASTORIA

### Un progetto voluto da Abbado e nato 35 anni fa

Fondata a Vienna oltre Fondata a Vienna oltre trentacinque anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la Gmjo - che opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa - seleziona tramite severe audizioni annuali giovanissimi orchestrali di eccezionale livello. Il sodalizio con il Taratro Verdi di zio con il Teatro Verdi di Pordenone è iniziato nel 2015 e da quel momento, ha preso il via una partnership speciale che dal 2018 ha visto ospitare nel teatro le residenze estive e primaverili della Gmjo. Direttori afferma-ti come Herbert Blomsted, Ingo Metzmacher, Philippe Jordan, Juk-ka-Pekka Saraste e giova-ni promesse che da Pordenone hanno tracciato le loro carriere come Tobias Wögerer, Lorenzo Viotti e solisti d'eccezio-ne tra cui il violoncellista Gautier Capuçon, il baritono tedesco Christian Gerhaher e il pianista Jean-Yves Thibaudet.

### Un dialogo musicale tra giovani per dare spazio ai nuovi talenti

dialogo musicale fra giovani, un'occa-sione artistica unica e proposta in occa-sione della residenza estiva a Pordenone della Gmio. Un minifestival dedicato al pianoforte all'interno del progetto Gm-jo che in Piazzetta Pescheria, nel centro storico di Pordenone, porterà sul palco il 7,8 e 9 agosto, nuovi talenti del piano. Nella serata conclusiva, i musicisti saranno poi, protago-

nisti di un vero e proprio happening musicale insieme ai giovani della Gmjo: dagli ar-chi, agli ottoni, all'oboe, fagotti e clarinetti. Un programma stellare dedicato a composito-ri che spaziano da Liszt, Debussy, Chopin, Stravinsky fino a

Glass, Poulence Ibert. Nel dettaglio, il 7 la pianista Maya Oganyan si confronterà con il virtuosismo romantico del piano, il giorno successivo il debutto a Pordenone del pia-

nista Giovanni Pierotti con un programma che spazierà da Beethoven fino a Ryūichi Saka-moto, il 9 un programma dedi-cato allo scorrere del tempo in compagnia di alcuni musicisti della Gmjo e il virtuosismo di Edoardo Mancini. Tre serate a ingresso libero in compagnia delle nuove generazioni di musicisti scelti a quattro mani da due grandi artisti e amici: Maurizio Baglini e Roberto Prosseda, dall'autunno prossimo, il

nuovo consulente musicale del Verdi. Si tratta di un proget-to che suggella la socialità fra pianisti in erba e i musicisti del-la Gmjo. «Essere partner della Gmjo-spiega il presidente Les-sio-pone il Teatro Verdi in un ruolo di grande animatore cul-turale. La nostra ambizione è che Pordenone diventi un puntuta Europa che amano la mu-sica classica». Molti i progetti che vedono coinvolte le nuove generazioni, in questo caso attraverso le residenze artisti-che che prevedono sessioni di prove e affinamento musicale con importanti tutor di fama internazionale, e con concerti che hanno visto la Gmjo prota-gonista a Pordenone e in regione così in Europa.-



La Gmjo durante un concerto in Piazzetta Pescheria a Pordenone

# I giovani talenti insieme alla Gmjo



Debuttano oggi a Pordenone gli appuntamenti legati alla residenza in città della Gustav Mahler Jugendorchester (Gmjo), nell'ambito del progetto del Teatro Verdi. Alle 21, in piazzetta Pescheria, con ingresso libero, sarà sul palco il primo dei giovani talenti internazionali del pianoforte, Maya Oganyan, con un omaggio al virtuosismo romantico del pianoforte declinato in un programma che prevede l'esecuzione di composizioni di Philip Glass, Alexandr Scrjabin; Claude Debussy e Sergej Rachmaninov. "Tre sere d'estate" – questo è il titolo scelto per la rassegna - proseguirà domani, alla stessa ora, e sempre in piazzetta Pescheria, con il pianista Giovanni Pierotti, impegnato in un programma che spazierà da Beethoven fino ad arrivare a un omaggio a Ryūichi Sakamoto, e si chiuderà mercoledì con una performance dedicata allo scorrere del tempo in compagnia di alcuni musicisti della Gmjo (Kurt Mitterfellner violino; Josef Hundsbichler viola; Lucia Molinari violoncello; Adam Plšek fagotto; Jacobs Niels trombone; José Serrano Campos clarinetto; Layla Köhler oboe; Eloy Pérez tromba; Antonn Descamps corno; Kurt Mitterfellner violino) e il virtuosismo del pianista Edoardo Mancini.

C.S.

### Teatro Verdi di Pordenone, avviata la nuova residenza estiva della GMJO

Da oggi la tre giorni in piazzetta pescheria con i nuovi talenti del pianoforte Redazione Web

PORDENONE- Sono sbarcati a Pordenone i 120 musicisti under 26 provenienti da tutta Europa che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la più¹ famosa e celebrata Orchestra giovanile al mondo. Dopo la fortunata residenza primaverile – suggellata lo scorso 19 maggio dallo straordinario concerto diretto al Teatro Verdi di Pordenone dal M° Daniele Gatti – sono ora nuovamente ospiti del Verdi per il consueto periodo di prove in vista del Summer Tour 2023. Questo inedito raddoppio della presenza dell'Orchestra – in residenza questa volta al Verdi fino al 13 agosto – è¨ stato reso possibile dal sostegno della Regione e di PromoTurismoFVG con la collaborazione del Comune di Pordenone.

L'ormai consolidata collaborazione con la GMJO – fortemente voluta e sostenuta dal Presidente Giovanni Lessio e dal consulente musicale del Teatro Maurizio Baglini – "segna un grande risvolto progettuale, che distingue il Verdi dalla programmazione di tutti gli altri Teatri italiani, ponendolo alla pari di grandi capitali europee della musica sinfonica", spiega lo stesso Lessio. Fondata oltre vent'anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la GMJO – che opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa – seleziona tramite severe audizioni annuali giovanissimi orchestrali di eccezionale livello artistico: i concerti del Summer Tour toccheranno, oltre a Pordenone, Bolzano e prestigiosi palcoscenici internazionali: Salisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo e Amsterdam.

Ma prima del grande concerto sinfonico del prossimo 18 agosto diretto da Jakub Hr?ša – Direttore Musicale Designato della Royal Opera Covent Garden, nuovo Direttore Ospite Principale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, definito uno dei migliori direttori d'orchestra nel panorama musicale internazionale – la residenza estiva della GMJO sarà particolarmente ricco di attività, a partire da una novità assoluta di quest'anno: da oggi, lunedì¬ 7, a mercoledì¬ 9 agosto, infatti, in programma un'inedita tre-giorni di musica all'aperto in Piazzetta Pescheria. Sul palco nuovi talenti del pianoforte che, nella serata conclusiva, saranno protagonisti di un happening musicale insieme ai giovani della GMJO. Risuoneranno in piazza musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Rachmaninov, Scrjabin, Glass e molti altri, oltre ad uno speciale omaggio a Ry?ichi Sakamoto. Tre sere d'estate, con ingresso libero, tutte con inizio alle 21.00, che il Verdi ha voluto organizzare per offrire un'esperienza unica insieme all'energia dei musicisti under 26 di provenienza europea della GMJO.
«La nostra ambizione è" che Pordenone diventi un punto d'interesse per i giovani europei che amano la musica classica e che si possa così¬ a breve realizzare una manifestazione che li veda protagonisti: il Verdi – sottolinea Lessio - può² divenire un

«La nostra ambizione è" che Pordenone diventi un punto d'interesse per i giovani europei che amano la musica classica e che s possa così¬ a breve realizzare una manifestazione che li veda protagonisti: il Verdi – sottolinea Lessio - può² divenire un unicum in quanto organizzatore di un vero e proprio festival estivo che possa offrire un palinsesto di musica da camera e solistica dedicato ai più¹ meritevoli giovani talenti d'Europa».

In dettaglio, oggi lunedì¬ 7 protagonista della prima serata sarà la pianista russa Maya Oganyan, una certezza del pianismo di domani. Martedì¬ 8 agosto è¨ la volta del giovane e talentuosissimo Giovanni Pierotti, che debutta a Pordenone con un recital degno dei grandi virtuosi già affermati. Gran finale mercoledì¬ 9 con Edoardo Mancini, sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'Orchestra, la GMJO Club (violino, viola, violoncello, fagotto, trombone, clarinetto, oboe, tromba, corno) per un programma dedicato allo scorrere del tempo.

Previsti anche due speciali concerti "decentrati" in due località di grande valore storico-artistico della nostra regione: giovedì¬ 10 agosto a Tolmezzo,nel Duomo di San Martino,e venerdì¬ 11 agosto Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta. I concerti, ad ingresso libero, saranno diretti da Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'Orchestra. Classe 1993, lo scorso settembre è" stato nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner Philharmoniker. Il programma musicale prevede l'esecuzione del capolavoro conclusivo della produzione strumentale e sinfonica di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi solisti Metamorphosen, e la Sinfonia n.4 in do minore D 417, anche nota come La Tragica, di Franz Schubert. Tags: EventiMusicaPordenone

Nordest24

### Teatro Verdi di Pordenone, avviata la nuova residenza estiva della GMJO



PrimaFriuli 07 Agosto 2023

### Teatro Verdi di Pordenone, avviata la nuova residenza estiva della GMJO

Da oggi la tre giorni in piazzetta pescheria con i nuovi talenti del pianoforte redazione

in Cronaca, Eventi, Notizie, Pordenone

Condivisioni

PORDENONE- Sono sbarcati a Pordenone i 120 musicisti under 26 provenienti da tutta Europa che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la più¹ famosa e celebrata Orchestra giovanile al mondo. Dopo la fortunata residenza primaverile – suggellata lo scorso 19 maggio dallo straordinario concerto diretto al Teatro Verdi di Pordenone dal M° Daniele Gatti – sono ora nuovamente ospiti del Verdi per il consueto periodo di prove in vista del Summer Tour 2023. Questo inedito raddoppio della presenza dell'Orchestra – in residenza questa volta al Verdi fino al 13 agosto – è¨ stato reso possibile dal sostegno della Regione e di PromoTurismoFVG con la collaborazione del Comune di Pordenone.

L'ormai consolidata collaborazione con la GMJO – fortemente voluta e sostenuta dal Presidente Giovanni Lessio e dal consulente musicale del Teatro Maurizio Baglini – "segna un grande risvolto progettuale, che distingue il Verdi dalla programmazione di tutti gli altri Teatri italiani, ponendolo alla pari di grandi capitali europee della musica sinfonica", spiega lo stesso Lessio. Fondata oltre vent'anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la GMJO – che opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa – seleziona tramite severe audizioni annuali giovanissimi orchestrali di eccezionale livello artistico: i concerti del Summer Tour toccheranno, oltre a Pordenone, Bolzano e prestigiosi palcoscenici internazionali: Salisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo e Amsterdam.

Ma prima del grande concerto sinfonico del prossimo 18 agosto diretto da Jakub Hr?ša – Direttore Musicale Designato della Royal Opera Covent Garden, nuovo Direttore Ospite Principale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, definito uno dei migliori direttori d'orchestra nel panorama musicale internazionale – la residenza estiva della GMJO sarà particolarmente ricco di attività , a partire da una novità assoluta di quest'anno: da oggi, lunedì¬ 7, a mercoledì¬ 9 agosto, infatti, in programma un'inedita tre-giorni di musica all'aperto in Piazzetta Pescheria. Sul palco nuovi talenti del pianoforte che, nella serata conclusiva, saranno protagonisti di un happening musicale insieme ai giovani della GMJO. Risuoneranno in piazza musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Rachmaninov, Scrjabin, Glass e molti altri, oltre ad uno speciale omaggio a Ry?ichi Sakamoto. Tre sere d'estate, con ingresso libero, tutte con inizio alle 21.00, che il Verdi ha voluto organizzare per offrire un'esperienza unica insieme all'energia dei musicisti under 26 di provenienza europea della GMJO.

«La nostra ambizione è" che Pordenone diventi un punto d'interesse per i giovani europei che amano la musica classica e che si possa così¬ a breve realizzare una manifestazione che li veda protagonisti: il Verdi – sottolinea Lessio - può² divenire un unicum in quanto organizzatore di un vero e proprio festival estivo che possa offrire un palinsesto di musica da camera e solistica dedicato ai più¹ meritevoli giovani talenti d'Europa».

In dettaglio, oggi lunedì¬ 7 protagonista della prima serata sarà la pianista russa Maya Oganyan, una certezza del pianismo di domani. Martedì¬ 8 agosto è¨ la volta del giovane e talentuosissimo Giovanni Pierotti, che debutta a Pordenone con un recital degno dei grandi virtuosi già affermati. Gran finale mercoledì¬ 9 con Edoardo Mancini, sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'Orchestra, la GMJO Club (violino, viola, violoncello, fagotto, trombone, clarinetto, oboe, tromba, corno) per un programma dedicato allo scorrere del tempo.

Previsti anche due speciali concerti "decentrati" in due località di grande valore storico-artistico della nostra regione: giovedì¬ 10 agosto a Tolmezzo,nel Duomo di San Martino,e venerdì¬ 11 agosto Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta. I concerti, ad ingresso libero, saranno diretti da Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'Orchestra. Classe 1993, lo scorso settembre è" stato nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner Philharmoniker. Il programma musicale prevede l'esecuzione del capolavoro conclusivo della produzione strumentale e sinfonica di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi solisti Metamorphosen, e la Sinfonia n.4 in do minore D 417, anche nota come La Tragica, di Franz Schubert. Tags: Pordenone



Jugendorchester.

### La meglio gioventù della musica classica

La meglio gioventù¹ della musica classica

Con 120 giovani musicisti provenienti da tutta Europa torna la Gustav Mahler Jugendorchester, in una serata che ha anche visto l'omaggio al compositore giapponese Sakamoto 07/08/2023

La collaborazione tra il Teatro Verdi di Pordenone e la più famosa e celebrata Orchestra giovanile al mondo quest'anno fa il bis. Dopo la fortunata residenza primaverile di maggio, infatti, la Gustav Mahler Jugendorchester - che seleziona ogni anno giovanissimi orchestrali di eccezionale livello artistico - è di nuovo in città per il suo consueto periodo di prove in vista del Tour estivo 2023, che oltre a Pordenone farà tappa a Bolzano, Salisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo e Amsterdam come spiegano Marika Saccomani, direttrice Teatro Verdi Pordenone e Lucia Molinari, primo violoncello Gustav Mahler

La partnership con l'orchestra fondata oltre vent'anni fa dal maestro Claudio Abbado, è" stata avviata dal Verdi giaà dal 2016, e quest'anno si arricchisce di una novità assoluta: tre concerti di giovani talenti del pianoforte che, in piazzetta pescheria, proporranno le note di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel e molti altri, oltre ad uno speciale omaggio a Ry?ichi Sakamoto. e che mercoledì¬, nella serata conclusiva, saranno protagonisti di un happening musicale insieme ai componenti della Mahler Jugendorchester. Sono previsti inoltre due speciali concerti "decentrati", giovedì¬ 10 nel duomo di Tolmezzo e venerdì¬ 11 in quello di Gemona del Friuli, in cui a dirigere i giovani della Mahler su un programma di musiche di Strauss e Schubert sarà il trentenne Christian Blex, nuovo assistente direttore dell'Orchestra.

1

### I 120 talenti dell'orchestra Gustav Mahler sono tornati in città

I 120 talenti dell'orchestra Gustav Mahler sono tornati in città

Nuova residenza per i musicisti under 26 provenienti da tutta Europa. Il 18 agosto concerto sinfonico al Verdi Redazione 07 agosto 2023 13:28

L'orchestra giovanile Gustav Mahler è tornata a Pordenone. I 120 musicisti under 26, provenienti da tutta Europa e che compongono l'orchestra giovanile più famosa del mondo sono in città per la seconda volta quest'anno.

Avevano già fatto la preparazione per il tour primaverile, diretti dal maestro Daniele Gatti, partendo con il primo concerto al teatro Verdi di Pordenone in una serata con un grandissimo successo di pubblico.

Ma prima del grande concerto sinfonico del prossimo 18 agosto diretto da Jakub Hr?sa - Direttore Musicale Designato della Royal Opera Covent Garden, nuovo Direttore Ospite Principale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, definito uno dei migliori direttori d'orchestra nel panorama musicale internazionale - la residenza estiva della GMJO sarà particolarmente ricco di attività, a partire da una novità assoluta di quest'anno: da oggi, lunedì 7, a mercoledì 9 agosto, infatti, in programma un'inedita tre-giorni di musica all'aperto in Piazzetta Pescheria., dedicata principalmente al pianoforte.

© Riproduzione riservata





PIAZZETTA PESCHERIA Uno dei concerti svoltisi in questi giorni nella piazza dietro il Teatro Verdi

Per l'ultimo appuntamento prima della partenza per il tour europeo un vero e proprio show musicale di giovani talenti

# Mancini e Gmjo all'ex pescheria

### MUSICA

roseguono, al Teatro Verdi di Pordenone, le prove per il Summer Tour 2023 della Gustav Mahler Jugendorchester. La nuova residenza estiva al Teatro Verdi dei 120 musicisti under 26 provenienti da tutta Europa, è affiancata quest'anno da una tre-giorni di musica all'aperto che sta proponendo, in piazzetta Pescheria, nuovi talenti del pianoforte su musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Rachmaninov, Scrjabin, Glass e uno speciale omaggio a Ryuichi Sakamoto.

### MANCINI E IL GMJO CLUB

Dopo la musicista russa Maya Oganyan, una certezza del pianismo di domani, e il giovane e talentuosissimo Giovanni Pierotti, che ha debuttato a Pordenone con un recital degno dei grandi virtuosi già affermati, oggi la serata conclusiva proporrà, alle 21, l'esibizione di Edoardo Mancini, sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'Orchestra, in un ensemble rinominato "Gmjo Club", per un vero e proprio happening musicale dei giovani talenti (violino, viola, violoncello, fagotto, trombone, clarinetto, oboe, tromba e corno).

### CONCERTI IN REGIONE

La più famosa e celebrata Orchestra giovanile al mondo si

DOMANI L'ORCHESTRA SARÀ A TOLMEZZO E VENERDÌ A GEMONA PER DUE CONCERTI GRATUITI DIRETTI DA CHRISTIAN BLEX sposterà quindi in due località della regione per due speciali concerti a ingresso libero: i ragazzi sono attesi domani, alle 20, a Tolmezzo, nel Duomo di San Martino, e venerdì, alla stessa ora, a Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Sul podio Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'Orchestra. Classe 1993, lo scorso settembre è stato

### Teatro



### "Le fiabe italiane" di Calvino a Clauzetto

arrivato il Contastoric", che venerdi, alle 20.45, in piazza Angelo Ceconi, a Clauzetto (in caso di maltempo nella Sala parrocchiale), grazie alla capacità affabulatoria di Fabio Scaramucci, attore e regista, accompagnerà i presenti in un viaggio tra le fiabe italiane di Italo Calvino. "Le fiabe italiane" racchiudono il tesoro della tradizione fiabistica popolare. Da quello scrigno Calvino stesso ha selezionato per i più piccoli queste storie, in cui le vite di persone animali si intrecciano a magia e meraviglia senza tempo. Il progetto si sviluppa in più appuntamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVA

nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner Philharmoniker. Il programma prevede l'esecuzione del capolavoro conclusivo della produzione strumentale e sinfonica di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi solisti Metamorphosen, ispirato al testo di Ovidio.

morphosen, ispirato al testo di Ovidio.

Rappresenta una riflessione dolente sui destini dell'esistenza e su un mondo ormai irrimediabilmente perduto. In questo "Studio per 23 archi" Strauss racconta la fase finale, difficilissima, della Seconda Guerra Mondiale e inizia a vedere l'abisso davanti a sé: dappertutto vi sono rovine, e da queste non potrà mai più risorgere il mondo che ha conosciuto un tempo. Alla grande tradizione musicale tedesca che lo ha preceduto e alla storia e allo spirito di un intero popolo ormai perduti Strauss intona una melodia di commiato per accompagnare il dissolvimento tragico e ineluttabile di una civiltà.

In programma poi la Sinfonia

In programma poi la Sinfonia n. 4 in do minore D 417, di Franz Schubert. Nei quattro movimenti della Tragica, sono presenti numerosi richiami allo stile compositivo di Beethoven, che solo pochi anni prima aveva portato a termine le sue prime otto sinfonie, rivoluzionando la musica strumentale dell'epoca.

### SUMMER TOUR

Partenza quindi della Gmjo per il Summer Tour europeo, che toccherà Bolzano, Salisburgo, Dresda, Berlino, Amburgo e Amsterdam, per poi concludersi, venerdi 18 agosto, al Teatro Verdi di Pordenone, con il concerto diretto da Jakub Hruša, Direttore musicale designato della Royal Opera Covent Garden, nuovo Direttore ospite principale dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

RIPRODUZIONE RISERVATA

### Edoardo Mancini stasera sul palco al fianco della Jugendorchester

roseguono a Pordenone le prove per il Summer tour 2023 della Gmjo - Gustav Mahler Jugendorchester. La nuova residenza estiva al Teatro Verdi dei 120 musicisti under 26 provenienti da tutta Europa è affiancata ques'anno da una tre-giorni di musica all'aperto chesta proponendo in piazzetta Pescheria nuovi talenti del pianoforte su musiche di Beethoven,

Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Rachmaninov, Scrjabin, Glass e uno speciale omaggio a Ryūichi Sakamoto. Dopo la musicista russa Maya Oganyan, una certezza del pianismo di domani, e il giovane e talentuosissimo Giovanni Pierotti, che ha debuttato a Pordenone con un recital degno dei grandi virtuosi già affermati, la serata conclusiva di stasera proporrà alle 21 l'esibizione di Edoardo

Mancini sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'orchestra, la Gmjo club, per un vero e proprio happening musicale di giovani talenti (violino, viola, violoncello, fagotto, trombone, clarinetto, oboe, tromba, corno).

La più famosa e celebrata orchestra giovanile al mondo si sposterà quindi in due località della regione per due speciali concerti a ingresso li-



Ultimo appuntamento con la Gmjo in piazzetta Pescheria

bero: attesi domani a Tolmezzo, nel Duomo di San Martino, e venerdì a Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta (inizio alle 200). Sul podio Christian Blex, nuovo direttore assistente dell'Orchestra. Classe 1993, lo scorso settembre è stato nominato assistente di Kirill Petrenko alla Karajan-Academy dei Berliner Philharmoniker. Il programma musicale prevede l'esecuzione del capolavoro conclusivo della produzione strumentale e sinoica di Richard Strauss, lo Studio per 23 archi solisti Metamorphosen, e la Sinfonia n.4 in do minore D 417, anche nota come La Tragica, di Franz Schubert.

di Franz Schubert.
Partenza quindi della Gmjo per il Summer tour europeoche toccherà Bolzano, Salisburgo, Dresda, Berlino,
Amburgo e Amsterdam per
poi concludersi venerdì 18
agosto al Teatro Verdi di Pordenone con il grande concerto sinfonico diretto da Jakub
Hrūša, Direttore Musicale
Designato della Royal Opera
Covent Garden, nuovo Direttore Ospite Principale
dell'Accademia Nazionale di
Santa Cecilia, definito uno
dei migliori direttori d'orchestra del panorama musicale
internazionale. Info:
www.teatroverdipordeno-